

Feralpi, la strada per il sogno-B inizia oggi dal Pordenone

Toscano pare intenzionato a confermare l'undici che ha battuto la Triestina con Mattia Marchi davanti

Serie C, i play off

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Rigettato il ricorso del Mestre (26 ore prima del calcio d'inizio della gara del Turina), alle 20.30 sarà il Pordenone a contendere alla FeralpiSalò l'accesso al secondo turno dei play off per la serie B.

Formula. Gli spareggi vedono in campo oggi sei squadre per girone, che diventeranno quattro martedì. Dopo si disputeranno tre turni a livello nazionale, mescolando quindi le formazioni dei tre gironi, ma su gare di andata e ritorno; infine, il 16 giugno, a Pescara la finale promozione.

Un altro campionato, insomma, da affrontare con rinnovata grinta, ma partendo da zero. O quasi, perché la formazione meglio posizionata al termine della stagione regolare gode di un piccolo vantaggio.

Oggi, in particolare, se al 90' il punteggio sarà di parità, non si giocheranno i supplementari né verranno calciati i rigori, ma sarà la FeralpiSalò ad accedere al secondo turno.

Testa. È però necessario fare un passo per volta, soprattutto in queste gare che sono senza appello e che vanno vissute con la concentrazione nemmeno per un attimo.

È per questo che il tecnico verdeblù Toscano dovrebbe proporre contro il Pordenone l'undici che ha iniziato dodici giorni fa la gara contro la Triestina. Anche quella era una gara da dentro o fuori, seppur con qualche vantaggio per i gardesani, e la risposta che Ranellucci e compagni diedero al tecnico calabrese fu ottimale, con l'immediato vantaggio, il raddoppio ancora nel primo tempo, il terzo gol poco dopo il pari dei giuliani, il quarto in contropiede per chiudere i conti.

Certo il Pordenone sulla carta ha un altro potenziale rispetto agli

alabardati ed un'esperienza non irrilevante nelle gare ad eliminazione diretta. E piuttosto che pensare allo 0-0 dell'andata a Salò (nel quale Cagliani parò un calcio di rigore) oppure alla vittoria 3-0 del ritorno (Ferretti e Guerra nel primo quarto d'ora, Voltan alla mezz'ora), i giocatori bresciani dovranno infatti ripensare a cosa il Pordenone ha saputo fare in Coppa Italia: battuto in casa il Mateli-

ca di serie D, i neroverdi hanno superato 3-2 il Lecce rimontando lo 0-2 iniziale con tre reti nei dieci minuti conclusivi, quindi hanno vinto 2-1 a Cagliari prima di cedere (ma solo ai rigori) all'Inter, a S. Siro.

La squadra di Rossitto, che ha rilevato in corsa Leonardo Colucci, lo scorso anno giunse alla semifinale dei play off, persa ai rigori contro il Parma, ma tra mille polemiche.

Qui FeralpiSalò. I gardesani, invece, disputano per la prima volta una gara di questo livello davanti al proprio pubblico, ma hanno in rosa tanti atleti che hanno giocato, e vinto, questi spareggi.

Sulla loro esperienza, soprattutto, fa leva Toscano, che dal punto di vista tattico non cambia nulla, sperando di poter in-



Capitano. Ranellucci, qui contro l'ex salodiano Gerardi, al centro di una difesa chiamata oggi ad una grande prova

gabbare nella ragnatela di metà campo un Pordenone che è molto simile nei numeri (e nei problemi di equilibrio) ai gardesani: 47 a 46 per la Feralpi il conto dei gol segnati, 44-43 per i friulani i gol subiti. Ma questa volta ci piacerebbe che tutti rimanessero a secco...

Play off, così oggi. Girone A: Viterbese-Pontedera, Carrarese-Pistoiese, Piacenza-Giana. Girone B: AlbinoLeffe-Mestre, FeralpiSalò-Pordenone, Renate-Bassano. Girone C: Cosenza-Sicula Leonzio, Monopoli-Francavilla, Casertana-Rende. //

FeralpiSalò: 3-5-2



Stadio Lino Turina di Salò - Ore 20.30 Arbitro: Marchetti di Ostia
Diretta su Sportube.tv

Allenatore: Toscano

Panchina: 32 Arrighi; 14 Bagadur 21 Martin; 25 Emerson; 15 Turano 10 Gamarra; 27 Dettori; 20 Voltan 39 Rocca; 38 Ponce; 11 Ferretti.

Pordenone: 4-3-1-2



Allenatore: Rossitto

Panchina: 12 Mazzini; 23 Nunzella 6 Giulio Parodi; 16 Peressutti 15 Visentin; 31 Caccetta; 20 Silvestro 11 Cicerelli; 17 Ciarria; 9 Gerardi 27 Magnagi

L'intervista - **Domenico Toscano**, allenatore

«I MIEI PRIMI SPAREGGI MA SENZA FAR CALCOLI»

Gradita sorpresa per il gruppo verdeblù al termine della rifinitura, con il presidente Giuseppe Pasini che entra negli spogliatoi: «Sono passato per fare un in bocca al lupo ai ragazzi - racconta il presidente -, ma non ho dovuto dire molto perché queste partite si preparano da sole. È una vetrina importante per loro e sono sicuro che cercheranno di mettersi in evidenza».

È sereno il tecnico gardesano Domenico Toscano. «Secondo me i play off sono un torneo a parte - racconta -, e questa squadra ha dimostrato che nelle partite secche può giocare con chiunque. Quindi sono fiducioso. Tra l'altro è la prima volta che affronto gli spareggi».

Vi ha condizionato nella preparazione il ricorso del Mestre?

«No. Noi abbiamo pensato solo al Pordenone, non abbiamo messo in preventivo altre partite».

È insidiosa la formazione friulana?

«Sicuramente sì. La squadra è stata allestita per fare meglio rispetto all'anno passato. Ha avuto delle difficoltà, chiudendo in una posizione di classifica non all'altezza delle aspettative, ma dispone di un organico importante».

La FeralpiSalò come arriva a questa partita da dentro o fuori?

«Bene. Ma i miei ragazzi non devono fare calcoli, ma solo puntare a fare il meglio possibile senza commettere errori. Dobbiamo cercare di sfruttare i punti deboli dei nostri avversari, evitando di andare troppo spesso in difficoltà. Queste gare si determinano nei dettagli e noi dobbiamo essere bravi a portare gli episodi dalla nostra parte. L'importante è non mollare per 95 minuti: ci serve la partita perfetta».

Quanto conta partire con il vantaggio di poter contare su due risultati su tre per passare il turno?

«Poco. Non possiamo permetterci di fare calcoli, altrimenti perdiamo. Dobbiamo giocare come contro la Triestina. Deve essere il proseguimento della preparazione di quella sfida. Ci vogliono carattere, concentrazione e determinazione».

ENRICO PASSERINI